
Milano
Politecnico di Milano
Sede di Bovisa Durando
Aula Carlo De Carli

Martedì 07.IX.10
Mercoledì 08.IX.10
ore 22

20°

Play your phone!
Performance-concerto
interattiva
per esecutori e pubblico

Chryssie Nanou pianoforte
Robert Hamilton
chitarra, elettronica
Juan-Pablo Caceres,
Luke Dahl,
Jorge Herrera elettronica

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

03_24 settembre 2010
Quarta edizione

MILANO

SettembreMusica

Play your phone!

Prima esecuzione assoluta

Chris Chafe

Siren Cloud, per pianoforte, chitarra elettrica e pubblico

Robert Hamilton

Tele-Harmonium, per pianoforte ed esecutori virtuali

Jieun Oh, Robert Hamilton

Dichotomous Harmonies, per tromboni analogici e sintetizzati

Juan-Pablo Caceres

Perkussionista, per pianoforte, percussioni virtuali

**Luke Dahl, Jorge Herrera, Carr Wilkerson,
Robert Hamilton**

Tweet, per pubblico, Twitter e iPad controllers

Chryssie Nanou, pianoforte

Robert Hamilton, chitarra, elettronica

Juan-Pablo Caceres, elettronica

Luke Dahl, elettronica

Jorge Herrera, elettronica

Carr Wilkerson, elettronica

Spencer Salazar, elettronica

Con la partecipazione di **Jeffrey T. Schnapp**, fondatore e direttore del
Stanford Humanities Lab

In collaborazione con
Stanford Humanities Lab Center for Computer Research in Music and Acoustics,
Stanford University
Politecnico di Milano

Interazioni di dimensioni virtuali: in una nuvola

Il rapporto tra gli esecutori di musica e il loro pubblico è sempre stato un rapporto statico: gli esecutori creavano arte che il pubblico osservava e frui-va senza commentare (almeno fino al termine della *performance*). I ruoli di produttore e fruitore della creazione artistica erano raramente scambiabili, e i successi e gli insuccessi della musica da concerto erano incardinati all'accettazione degli spettatori del proprio ruolo passivo, sicché l'apprezzamento (o l'atteggiamento critico) nei confronti dell'esecuzione maturava in uno stoico silenzio. La distanza sia fisica sia concettuale tra pubblico ed esecutore era una realtà condivisa, e a far da ponte tra queste due comunità separate erano le forme pure dell'espressione musicale. Oggi, nel XXI secolo, con la proliferazione di forme di *social media* basate su potenti tecnologie, le linee di demarcazione tra questi ruoli, e il loro reciproco rapporto, sono diventati sempre più incerti, grazie alla generazione di nuove modalità comunicative ed espressive e all'azione dei nuovi media. All'interno di questo nuovo orizzonte proponiamo con *Play your Phone!* un evento musicale totalizzante e partecipato, nel quale il pubblico non rimane all'esterno, ma viene direttamente coinvolto nella dimensione esecutiva, sia idealmente sia fisicamente, e dove il ruolo di esecutore e quello di membro del pubblico mutano e variano di brano in brano.

Per i compositori e ricercatori del Center for Computer Research in Music and Acoustics (CCRMA) dell'Università di Stanford, la tecnologia svolge la funzione di potente catalizzatore, consentendo, nel quadro di una ricontestualizzazione complessiva dei comportamenti sociali legati alla musica, il ricongiungimento di comunità molto distanti tra loro, e unendo, al tempo stesso, paesaggi sonori contrastanti e modalità di interazione musicale sia da luoghi di tutto il mondo sia tra persone che condividono la medesima esperienza fisica del concerto, ma non coinvolti in una qualche forma attiva di dialogo musicale. Consentendo ai membri del pubblico e agli esecutori di entrare nella stessa comunità virtuale e permettendo lo scambio in tempo reale di idee e di creazioni musicali, le esperienze musicali condivise da un network possono creare un ambiente che incoraggia la sperimentazione sociale della grande musica, e al tempo stesso espande il raggio d'azione di esecutori e pubblico.

Non si potrebbe creare un'interconnessione più eccezionale tra pubblico e musica più che con la capacità di controllare la performance in tempo reale con il respiro di ciascuno.

In *Siren Cloud* per pianoforte, chitarra, elettronica e pubblico – composto dal direttore del CCRMA, Chris Chafe – sensori fisiologici sparsi lungo la sala da concerto registrano i cambiamenti dei livelli di diossido di carbonio, della temperatura e dell'umidità e usano queste informazioni per modellare la composizione. La volontà collettiva del pubblico diventa parte integrante dell'ensemble, creando un'entusiasmante interazione tra audience e musicisti ai livelli più profondi.

Nella composizione di Robert Hamilton *Tele-Harmonium*, il pubblico deve dividere la propria attenzione tra i due estremi dello spazio del concerto, nel quale la pianista Chrissy Nanou si produce in un duetto con il fantastico Tele-Harmonium, uno strumento musicale virtuale progettato come immagine a tre dimensioni proiettata su schermi video, che tutti possono vedere e sentire. I suoni stessi del pianoforte sono manipolati e fatti viaggiare nello spazio della sala da concerto grazie allo strumento virtuale, istituendo con il pubblico un coinvolgente dialogo musicale. L'intreccio di linee strumentali strutturano l'ambiente confondendosi l'una nell'altra, così come gli elementi sonori e visuali inglobano pubblico ed esecutori. Utilizzando lo stesso tipo di piattaforma tecnologica in *Perkussionista*, il compositore Juan-Pablo Caceres controlla le azioni di un percussionista virtuale in un duetto per pianoforte e

percussioni, che unisce la precisione di un pianoforte meccanico alla fluidità di movimento di un pianista virtuoso.

All'esterno della sala da concerto, un pubblico collegato da tutto il mondo è coinvolto in *Dichotomous Harmonies* di Jieun Oh e Robert Hamilton, composizione nella quale i musicisti che suonano uno strumento iPhone – Leaf Trombone: World Stage by Smule – collidono con veri trombonisti, unendo allo stesso tempo tromboni analogici e digitali attraverso l'analisi e la combinazione di migliaia di esecuzioni on line. Esecutori da tutto il mondo contribuiscono alla tessitura complessa così come i telefoni mobili servono alla piattaforma per la comunicazione e l'espressione musicale. La straordinarietà della tecnologia mobile è ancora più evidente in *Tweet* per computer e networks di Luke Dahl e Jorge Herrera, in cui il pubblico è invitato a spedire messaggi tramite il sistema di messaggistica di Twitter, in modo da controllare la direzione della musica stessa: un paesaggio sonoro elettronico generato grazie all'analisi del testo dei messaggi inviati dal pubblico in tempo reale. Con la partecipazione di alcuni membri della Stanford Laptop Orchestra e della Stanford Mobile Phone Orchestra, i dispositivi portatili come iPhones e iPads fungono da complessi strumenti digitali capaci di gesti musicali espressivi.

Grazie a un sistema surround a 8 canali che circonda il pubblico, ogni pezzo di questo concerto è stato creato con lo scopo di integrare gli esecutori musicali, il pubblico e gli spazi performativi in un'unica entità organica, condividendo ruoli ed esperienze liberamente, in un contesto sociale e sonoro coinvolgente. Questo network locale di tecnologia, musica e svariati mezzi di comunicazione è stato creato per unire pubblico ed esecutori, e per far emergere un'esperienza musicale condivisa socialmente, capace di arricchire tutti i partecipanti.

Robert Hamilton

Chris Chafe, *Siren Cloud*

per pianoforte, chitarra, elettronica e pubblico

(Chrissy Nanou, piano; Robert Hamilton, chitarra, elettronica)

Basata su un progetto web in collaborazione tra Chris Chafe e Greg Neimeyer su <http://www.blackcloud.org/graph/#>, questo brano sviluppa un tipo di musica che prende vita in tempo reale. I dati dei sensori guidano la struttura del brano attraverso la campionatura e la 'musicalizzazione' degli elementi presenti attorno a noi (CO₂ temperatura, umidità, ecc.). L'esecuzione del concerto è determinata dai motivi dati del respiro dell'audience attraverso sensori multipli ubicati in tutta la sala e grazie a istruzioni date al pubblico di ispirare ed espirare processi di trasmissione.

Robert Hamilton, *Tele-Harmonium*

per pianoforte ed esecutore virtuale

(Chrissy Nanou, piano; Robert Hamilton, Tele-harmonium)

Un esecutore virtuale progettato in un ambiente virtuale tridimensionale controlla uno strumento immaginario simile a un organo accostato a un pianoforte acustico controlla sia lo strumento stesso sia la spazializzazione di entrambi gli strumenti in tutta la sala attraverso l'uso di interfacce *custom-designed touch*.

Jieun Oh e Robert Hamilton, *Dichotomous Harmonies*

per tromboni analogici e sintetizzati

I dati della performance estratti dai database del rivoluzionario software per iPhone hanno permesso ai compositori di sviluppare migliaia di *performances* strumentali di melodie realizzate attraverso lo strumento ideato da Smule per iPhone Leaf Trombone: World Stage. Questa *performance* per ensemble di tromboni acustici si forma intrecciando e modificando la visualizzazione e la sonorizzazione delle *performance* di migliaia di musicisti uniti da internet.

Juan-Pablo Caceres, *Perkussionista*

per pianoforte, percussionista virtuale

(Chrissy Nanou, piano; Juan-Pablo Caceres elettronica)

L'uso di computer e filtri fisici manipolano e aumentano il tradizionale timbro del piano in un duetto con un percussionista virtuale, la cui azione performativa viene simulata nella sua struttura spaziale pienamente tridimensionale. Contemporaneamente, un pianoforte meccanico in California è connesso alla hall di MITO attraverso internet e controllato da esecutori e pubblico nella sala da concerto milanese.

Luke Dahl, Jorge Herrera, *Tweet*

per pubblico, Twitter e iPad controllers

Grazie all'utilizzo delle tecnologie musicali mobili sviluppate dal gruppo di ricerca Music | Computing | Design, ai partecipanti del pubblico verranno date istruzioni con le quali potranno usare il proprio telefono per controllare la struttura del brano stesso attraverso l'uso delle procedure di Twitter. L'analisi e la visualizzazione del suono eseguito nei testi inviati dai componenti del pubblico in tempo reale crea un'esperienza musicale complessa, moderata dai direttori sul palco che controllano il lavoro utilizzando custom iPad control software.

Juan-Pablo Caceres

Juan-Pablo Caceres è compositore, esecutore e ingegnere nato a Santiago (Cile). Attualmente è studente PhD in musica elettronica al CCRMA dell'Università di Stanford (California). I suoi lavori includono brani elettronici e strumentali, come anche musica rock d'avanguardia in album usciti in Europa e America. Gli interessi di Juan-Pablo comprendono anche la *internet music*, spazi acustici virtuali, la musica popolare sperimentale, o la musica elettronica che forza i confini conosciuti (in ogni direzione).

Chris Chafe

Chafe è compositore, improvvisatore, violoncellista e ricercatore musicale con interessi per la composizione di musica elettronica e *performances* interattive. È da lungo tempo membro del CCRMA con ruoli dirigenziali e di insegnamento al corso di musica elettronica. Ha trascorso tre anni all'IRCAM di Parigi e al The Banff Center, componendo e sviluppando metodi per la sintesi del suono al computer. Il suo progetto di SoundWIRE sta sviluppando strumenti per la collaborazione musicale in tempo reale attraverso internet. Come esecutore si è esibito in Europa, nelle Americhe e in Asia. Incisioni di suoi lavori sono disponibili alla Centaur Records. Proseguendo verso una seconda decade di musica per le installazioni in gallerie e musei è previsto anche il contesto biologico e ambientale. Contesti di improvvisazione hanno incluso recentemente performance con Roberto Morales, Simon Rose, Pauline Oliveros, Roscoe Mitchell, Mark Dresser, Dave Douglas e, tra gli altri, i concerti Resonation in cinque paesi.

Luke Dahl

Luke Dahl occupa di musica elettronica ed è un ingegnere con interessi verso la tecnologia, la fisica e la società, e su come agiscono e interagiscono nel nostro modo di fare musica. Questo interesse lo porta a studiare campi come le interfacce musicali, i processi di segnali audio e il movimento umano. Come ingegnere ha lavorato alle tecnologie audio sia per Creative Labs che per Apple. È laureato in Ingegneria elettronica alla University of Michigan, ha studiato teoria musicale e composizione alla San José State University e sta attualmente conseguendo un PhD allo Stanford University's Center for Computer Research in Music and Acoustic (CCRMA).

Robert Hamilton

Compositore, chitarrista e ricercatore, Robert Hamilton si dedica alla composizione di musica elettroacustica contemporanea come anche allo sviluppo di sistemi musicali interattivi per la performance e la composizione. Mr. Hamilton è laureato presso Stanford University, Dartmouth College e il Peabody Institute della Johns Hopkins University e ha svolto ulteriori studi presso Le Centre de Création Musicale de Iannis Xenakis (CCMIX) e L'Ecole Normale de Musique de Paris con l'EAMA. Hamilton sta conseguendo attualmente il PhD in Computer-based Music Theory and Acoustics al Stanford University's CCRMA e i suoi interessi di ricerca comprendono piattaforme innovative per la composizione e performance elettroacustica, la definizione e applicazione di ambienti acustici virtuali, sistemi per lo scambio di dati musicali in tempo reale, display per la traduzione e la notazione.

Jorge Herrera

Jorge Herrera è studente PhD presso il CCRMA della Stanford University e lavora nel gruppo Music, Computing and Design diretto dal Professor Ge Wang. È laureato in Ingegneria elettronica all'Universidad Católica de Chile e ha finito recentemente gli studi presso il CCRMA. Durante gli ultimi anni ha lavorato allo sviluppo delle applicazioni web per diverse compagnie in Cile. Due anni fa

ha deciso di fare della musica la materia principale della sua vita professionale. I suoi interessi di ricerca al CCRMA sono i sistemi interattivi per la musica elettronica e, più in generale, la *social music*.

Chryssie Nanou

La pianista Chryssie Nanou è attiva come esecutrice, docente universitaria e insegnante di prassi esecutiva pianistica, tecnologia musicale e prassi esecutiva contemporanea. Nata in Grecia, la sua formazione personale e professionale si è svolta a Parigi, con gli studi alla École Normale de Musique de Paris “Alfred Cortot” e si è perfezionata negli Stati Uniti, al Peabody Institute della Johns Hopkins University e con il suo lavoro presso il CCRMA della Stanford University. Come solista, strumentista da camera e docente universitaria, Chryssie si è esibita e ha tenuto lezioni in tutto il mondo dando particolare attenzione alla prassi esecutiva necessaria per eseguire la musica contemporanea acustica ed elettroacustica.

Jieun Oh

Jieun Oh ha conseguito il suo Bachelor of Science in Symbolic Systems alla Stanford University nel 2008 ed è attualmente studentessa PhD al CCRMA di Stanford. Jieun ama suonare il flauto e per questo ha ricevuto il Stanford University Humanities and Sciences Undergraduate Prize in Music Performance nel 2007 e 2008.

Supporto tecnico *remote*

Fernando Lopez-Lezcano, Carr Wilkerson @ CCRMA

Team artistico

Chris Platz (art director), Ronald (Willie) Harper, Ian Walter Buczkowski

Chris Platz (*remote*)

Chris Platz ha lavorato in diversi settori dell'industria del gioco e della ricerca in computer grafica. Dal 2007 è artista residente al laboratorio di computer grafica dell'Università di Stanford <http://graphics.stanford.edu/> con Vladlen Koltun e Pat Hanrahan. Si occupa dei contenuti creativi per realtà virtuali, modelli, architetture e ricerca per l'animazione degli avatar. Dal 2003 ha continuato la sua carriera di insegnante di college e attualmente insegna Game Art and Design at the Art Institute of California, San Francisco. Precedentemente ha insegnato Design per interni alla Academy of Art University e Design per videogames alla Digital Media Academy. La sua ultima impresa come co-fondatore della compagnia di social gaming SudoScape Games sta per lanciare in giugno un MMORPG basato su sistema Flash attraverso Facebook.

Esperienze lavorative precedenti includono il ruolo di Direttore Creativo allo Stanford Humanities Lab <http://shl.stanford.edu/> dove si occupava della gestione del team per la creazione del design e dei contenuti di una piattaforma di realtà virtuale open source, Sirikata <http://www.sirikata.com/>.

Ronald (Willie) Harper (*remote*)

Will Harper è un artista e produttore 3D e studia Game art & design presso l'Art Institute of California, San Francisco. Questo sarà il suo secondo lavoro per un brano presentato al Festival MITO SettembreMusica dopo la *performance* dell'anno scorso *Una serata in Sirikata* nell'edizione 2009. Il suo amore per la musica e la passione per i videogiochi rende il lavoro a questi progetti ancora più interessante.

Supporto tecnico

Jeffrey T. Schnapp, fondatore e direttore del Stanford Humanities Lab (*remote*)

Il curatore e storico della cultura, Jeffrey T. Schnapp è direttore-fondatore dello Stanford Humanities Lab. Occupa la Pierotti Chair di Letteratura italiana e comparata alla Stanford University, ed è autore di più di venti libri, il più recente dei quali è *Speed Limits* (Limiti di velocità), pubblicato da Skira a Milano in collaborazione con il Canadian Center per l'architettura e il Wolfsonian.

Ringraziamenti speciali

L'utilizzo dei dati dal Leaf Trombone: World Stage è stato possibile grazie al generoso contributo di Smule (Sonic Mule, Inc.), creatori del rivoluzionario programma di software musicale per Apple iPhone e iPad. Un ringraziamento speciale al Dr. Ge Wang, a Jeffrey Smith e all'intero team Smule per il loro supporto.

Social media dissemination a cura di 2lifeCast

2lifeCast è un'associazione culturale che ha come finalità lo sviluppo e il sostegno degli autori e delle comunità creative (gruppi di autori, associazioni, imprese) che producono contenuti nell'ambito della tecnologia, arte, design e cultura. L'associazione favorisce la circolazione e il riutilizzo dei contenuti e, allo stesso tempo, protegge e valorizza gli autori adottando le licenze Creative Commons. Predilige progetti con vocazione sociale ed etica e sostiene una visione *open* e condivisa della conoscenza.

www.2lifecast.com

Direttore di produzione Festival MITO, **Andrea Minetto** con **Niccolò Bonazzon**

Il FAI presenta i luoghi di MITO SettembreMusica

Politecnico - Sede di Milano Bovisa

Il Campus universitario Bovisa rappresenta la seconda sede milanese del Politecnico, dopo quella centrale di Piazza Leonardo da Vinci, e rientra nel piano di recupero urbanistico ed edilizio di un quartiere storicamente industriale, abbandonato a partire dagli anni Settanta.

Negli anni Novanta il Politecnico avverte l'esigenza di reperire nuovi spazi in cui trasferire alcuni corsi di laurea, non essendo più possibile espandere la sede storica di Piola.

È nel 1997 che Politecnico, Comune di Milano e Regione Lombardia stipulano un accordo per la realizzazione, nelle aree dismesse della Bovisa, del nuovo polo universitario comprendente le Facoltà di Architettura Civile, Design e Ingegneria Industriale.

Le prime due occupano un edificio a due piani parte di un complesso industriale di primo Novecento, posto in via Durando. Si tratta della vecchia sede della ditta Ceretti e Tanfani, che produceva cavi per funivie e che è stata riadattata per accogliere le attività didattiche, gli spazi culturali e i laboratori di ricerca all'avanguardia nel campo dell'Architettura e del Design.

La natura industriale della costruzione è rievocata sia all'interno sia all'esterno, dove le strutture in acciaio sono state reimpiegate e riverniciate con colori accesi: rosso, blu e giallo.

L'Edificio N, ad esempio, destinato alle aule e ai laboratori didattici della Facoltà del Design, è connotato dalla facciata in vetro e dall'uso dei colori giallo e grigio. La Palazzina Uffici, invece, che si affaccia lungo via Durando ed è sede del Rettorato, è stata recuperata mantenendo i suoi elementi architettonici industriali. La Facoltà di Ingegneria Industriale, infine, trova posto in via La Masa, nella vecchia sede della FBM, una fabbrica di produzione di materiali meccanici. Anche in questo caso la struttura architettonica è fortemente connotata da sostegni metallici dipinti in giallo vivo.

L'intervento di recupero e riqualificazione dell'area ha voluto infatti rispettare e valorizzare i caratteri architettonici degli edifici storici, cercando una compatibilità tra le parti restaurate e le nuove costruzioni adibite alle attività didattiche.

Si ringrazia



MITO SettembreMusica è un Festival a Impatto Zero®

Il Festival MITO compensa le emissioni di CO₂ con la creazione e tutela di foreste in crescita nel Parco Rio Vallone, in Provincia di Milano, e in Madagascar

Una scelta in difesa dell'ambiente contraddistingue il Festival sin dall'inizio. Per la sua quarta edizione, MITO SettembreMusica ha scelto di sostenere due interventi dall'alto valore scientifico e sociale.

Contribuire alla creazione e tutela di aree all'interno del Parco Rio Vallone, in Provincia di Milano, un territorio esteso su una superficie di 1181 ettari lungo il torrente Vallone che nel sistema delle aree protette funge da importante corridoio ecologico, significa conservare un polmone verde in un territorio fortemente urbanizzato, a nord-est della cintura metropolitana.

In Madagascar, isola che dispone di una delle diversità biologiche più elevate del pianeta, l'intervento forestale è finalizzato a mantenere l'equilibrio ecologico tipico del luogo.

Per saperne di più dei due progetti fotografa il quadrato in bianco e nero* e visualizza i contenuti multimediali racchiusi nel codice QR.



Visualizza il filmato
sui due progetti
sostenuti dal Festival

*È necessario disporre di uno smartphone dotato di fotocamera e connessione internet. Una volta scaricato il software gratuito da www.i-nigma.com, basta lanciare l'applicazione e fotografare il quadrato qui sopra. Il costo del collegamento a internet varia a seconda dell'operatore telefonico e del tipo di contratto sottoscritto.

In collaborazione con

LIFEGATE[®]
people planet profit



MITOFringe, tanti appuntamenti musicali che si aggiungono al programma ufficiale del Festival

MITOFringe nel mese di settembre a Milano la trovi...

... in metro

Tutti i giovedì, venerdì e sabato MITOFringe arriva nella metropolitana milanese con tre concerti al giorno nelle stazioni Cordusio, alle ore 16, Cadorna, alle ore 17, e Duomo, alle ore 18. Fringe in Metro inaugura sabato 4 settembre alle ore 16.30 con tre ore di musica non stop nella stazione Duomo. In collaborazione con ATM.

... in stazione

Martedì 7 e martedì 21 settembre, alle ore 17.30, la nuova Stazione Garibaldi si presenta ai milanesi con due appuntamenti musicali. I concerti, il primo nel Passante di Porta Garibaldi e il secondo in Porta Garibaldi CentoStazioni, sono dedicati alla musica funky e jazz. In collaborazione con Ferrovie dello Stato e CentoStazioni.

... nei parchi

Tutte le domeniche del Festival, la festosa atmosfera delle bande musicali anima i parchi cittadini. Il 5 settembre alle 12 nei giardini pubblici Montanelli di Porta Venezia, il 12 settembre alle 12 al Parco Ravizza e il 19 settembre alle 11 al Parco Sempione.

... nelle piazze e nelle strade della periferia milanese

Nei weekend trovi MITOFringe nelle piazze e nelle strade della periferia milanese con concerti nelle zone Baggio (sabato 5 alle 20.45), San Siro (venerdì 10 alle 21), Casoretto (sabato 11 alle 21), Pratocentenaro (venerdì 17 ore 21) e Isola (domenica 19 ore 21). I cinque appuntamenti, realizzati in collaborazione con Unione del Commercio, sono riservati alla classica, al folk, al jazz e alla musica etnica.

... nei chiostri, nelle strade e nelle piazze del centro

Concerti nei chiostri e negli angoli più suggestivi di Milano guidano i cittadini alla scoperta di un patrimonio artistico e architettonico a molti sconosciuto. Lunedì 13 alle 17.30 nel chiostro di via Santo Spirito e lunedì 20 alle 18 nel chiostro della sede della Società Umanitaria. Tutti i lunedì inoltre eventi musicali nelle zone del centro: il 6 settembre alle 13 in Corso Vittorio Emanuele (ang. Via Passarella), il 13 alle ore 18.30 in via Fiori Chiari (ang. Via M. Formentini) e il 20 alle ore 13 in via Dante (ang. via Rovello). Il 7, 8 e 22 settembre, alle 18.30, MITOFringe dà appuntamento alle colonne di San Lorenzo per tre concerti dedicati alla musica classica ed etnica.

... nelle Università

Tre appuntamenti in un percorso musicale che invita i cittadini in tre luoghi storici della città. Martedì 14 alle 16.30 il tango nella sede dell'Università Statale, mercoledì 15 alle ore 17 all'Università Cattolica un appuntamento di musica classica e il 16 alle ore 12.30 al Politecnico di Milano un concerto di musica barocca.

... in piazza Mercanti con artisti selezionati dal web

Uno spazio ai nuovi talenti: musicisti ed ensemble selezionati tra quelli che hanno risposto all'invito sul sito internet del Festival inviando il loro curriculum e una proposta artistica, si alternano con set di 15-20 minuti sul palco per le libere interpretazioni allestito in Piazza Mercanti. Mercoledì 8 settembre, dalle 13 alle 15, il palco è riservato alle formazioni di musica corale, mercoledì 15 settembre, nello stesso orario, si esibiscono gli ensemble di musica da camera. Domenica 12 settembre, dalle ore 15, un pomeriggio dedicato ai bambini under 12 e alla gioia di suonare in famiglia.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito
www.mitosettembremusica.it/programma/fringe.html



GF
FERRÉ

www.gianfrancoferre.com

MITO SettembreMusica

Promosso da

Città di Milano
Letizia Moratti
Sindaco

Città di Torino
Sergio Chiamparino
Sindaco

Massimiliano Finazzer Flory
Assessore alla Cultura

Fiorenzo Alfieri
*Assessore alla Cultura
e al 150° dell'Unità d'Italia*

Comitato di coordinamento

Presidente Francesco Micheli
*Presidente Associazione per il Festival
Internazionale della Musica di Milano*

Vicepresidente Angelo Chianale
*Presidente Fondazione
per le Attività Musicali Torino*

Massimo Accarisi
Direttore Centrale Cultura

Anna Martina
*Direttore Divisione Cultura,
Comunicazione e promozione della Città*

Antonio Calbi
Direttore Settore Spettacolo

Angela La Rotella
*Dirigente Settore Spettacolo,
Manifestazione e Formazione Culturale*

Enzo Restagno
Direttore artistico

Francesca Colombo
*Segretario generale
Coordinatore artistico*

Claudio Merlo
Direttore generale

Realizzato da

Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano

Fondatori

Alberto Arbasino / Gae Aulenti / Giovanni Bazoli / Roberto Calasso
Gillo Dorfles / Umberto Eco / Bruno Ermolli / Inge Feltrinelli / Stéphane Lissner
Piergaetano Marchetti / Francesco Micheli / Ermanno Olmi / Sandro Parenzo
Renzo Piano / Arnaldo Pomodoro / Davide Rampello / Massimo Vitta Zelman

Comitato di Patronage

Louis Andriessen / George Benjamin / Pierre Boulez / Luis Pereira Leal
Franz Xaver Ohnesorg / Ilaria Borletti / Gianfranco Ravasi / Daria Rocca
Umberto Veronesi

Consiglio Direttivo

Francesco Micheli *Presidente* / Marco Bassetti / Pierluigi Cerri
Roberta Furcolo / Leo Nahon / Roberto Spada

Collegio dei revisori

Marco Guerreri / Marco Giulio Luigi Sabatini / Eugenio Romita

Organizzazione

Francesca Colombo *Segretario generale, Coordinatore artistico*
Stefania Brucini *Responsabile biglietteria*
Marta Carasso *Vice-responsabile biglietteria*
Carlotta Colombo *Responsabile produzione*
Federica Michelini *Assistente Segretario generale*
Luisella Molina *Responsabile organizzazione*
Letizia Monti *Responsabile promozione*
Carmen Ohlmes *Responsabile comunicazione*

Lo Staff del Festival

Per la Segreteria generale

Chiara Borgini con Eleonora Tallarigo

Per la Comunicazione

Livio Aragona *Responsabile edizioni* / Marco Ferullo *Ufficio stampa*
Marta Francavilla *Responsabile redazione web* / Roberta Punzi *Referente partner e sponsor* / Uberto Russo *Ufficio comunicazione* con Elisabetta Villa e Francesca Carucci / Cristina Castiglioni / Lorenza Giacardi
Margherita Maltagliati / Valentina Meotti / Francesco Monti / Maddalena Pais
Daniela Valle

Per la Produzione

Ludmilla Faccenda *Responsabile logistica produzione* / Nicola Giuliani, Matteo Milani Andrea Minetto *Direttori di produzione* con Grazia Bilotta / Francesco Bollani
Niccolò Bonazzon / Angelica Buoncore / Stefano Coppelli / Paola Rimoldi e Elisa Abba / Claudio Bardini / Giacomo Carabellese
Stefano Chiabrando / Diego Dioguardi / Consuelo Di Pietro / Laura Ginepri
Marta Masnaghetti / Bianca Platania

Per la Promozione

Alice Fantasia / Federica Mulinelli e Lea Carlini

Per la Biglietteria

Monica Montrone *Gestione gratuiti* / Andrea Rizzi *Referente informazioni*
con Alberto Corielli / Giulia De Brasi / Silvia Masci
Marida Muzzalupo / Chiara Sacchi e Arjuna Das Irmici

via Dogana, 2 – Scala E, II piano 20123 Milano
telefono +39.02.88464725 / fax +39.02.88464749
c.mitoinformazioni@comune.milano.it / www.mitosettembremusica.it

I concerti di domani e dopodomani

Mercoledì 8.IX

ore 17 *incontri*

Biblioteca Ambrosiana, Sala Accademie
Tradizioni musicali in Turchia
Incontro con Giovanni De Zorzi e
Daniele Sestili
Con la partecipazione di musicisti turchi
Coordina Enzo Restagno
Ingresso gratuito

ore 18 *classica*

Galleria d'Arte Moderna – Villa Reale,
Sala da Ballo
Un'ora con Chopin e Schumann
Alessandro Marino, pianoforte
Ingressi € 5

ore 21 *antica*

Basilica di San Babila
*Concerto di musiche organistiche
dedicato a Johann Sebastian Bach*
Alessio Corti, organo
Ingresso gratuito

Fabbrica del Vapore *arte&musica*

Fabbrica del Vapore, Sala delle Colonne
In occasione di MITO SettembreMusica
Arteutopia presenta la mostra
Pink Floyd – mind over matter
The Cover Art of Storm Thorgerson
Informazioni www.arteutopia.it
Ingresso gratuito

ore 21 *jazz*

Teatro Ventaglio Smeraldo
Chick Corea e Stefano Bollani, pianoforte
Posto unico numerato € 20

ore 22 *avanguardia*

Politecnico di Milano – Sede di Milano
Bovisa Durando, Aula Carlo De Carli
Play your phone!
*Performance-concerto interattivo per
esecutori e pubblico*
Prima esecuzione assoluta
Ingresso gratuito

Giovedì 9.IX

ore 13 *jazz*

Piazza Mercanti
Break in Jazz
Musicisti nel top jazz
Cecchetto-Guidi duo
Roberto Cecchetto, chitarra
Giovanni Guidi, pianoforte
Ingresso gratuito

ore 17 *classica*

Teatro Elfo Puccini, Sala Shakespeare
*Pochi avvenimenti, felicità assoluta:
scene da un matrimonio*
Musiche di Clara e Robert Schumann
Drammaturgia originale di Maria Grazia
Calandrone
Estrio
Laura Gorna, violino
Cecilia Radic, violoncello
Laura Manzini, pianoforte
Sonia Bergamasco, attrice
Ingresso gratuito

ore 18 *classica*

Galleria d'Arte Moderna – Villa Reale,
Sala da Ballo
Un'ora con Chopin e Schumann
Mariangela Vacatello, pianoforte
Ingressi € 5

ore 19 e 21 *film*

Spazio Oberdan
*Inaugurazione della rassegna
cinematografica*
Ingresso gratuito

ore 21 *world music*

Teatro della Luna
Tradizioni musicali di Turchia
La cerimonia dei dervisci rotanti
Ensemble Asitane Sema
Kemal Karaöz, direttore musicale
Posto unico numerato € 15

ore 22 *pop rock*

Tunnel Club
Midnight Soul Serenade
Heavy Trash
Posti in piedi € 10

www.mitosettembremusica.it

Responsabile editoriale Livio Aragona

Progetto grafico

Studio Cerri & Associati con Francesca Ceccoli, Anne Lheritier, Ciro Toscano

È un progetto di



Realizzato da

Fondazione
per le Attività Musicali
Torino

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Con il sostegno di



I Partner del Festival



Sponsor



Media partner

CORRIERE DELLA SERA

LA STAMPA



CLASSICA

Sponsor tecnici



Il Festival MITO a Milano è a Impatto Zero®. Aderendo al progetto di LifeGate, le emissioni di CO₂ sono state compensate con la creazione e tutela di foreste in crescita nel Parco Rio Vallone in Provincia di Milano, e in Madagascar

Si ringrazia

- per l'accoglienza degli artisti

Fonti Lurisia COM.AL.CO. Sas
Guido Gobino Cioccolato

ICAM Cioccolato
Galbusera S.p.A.

- per l'abbigliamento dello staff

GF FERRE

- per il sostegno logistico allo staff

BikeMi

— 5

Milano Torino
unite per l'Expo 2015

